

Open Day alla Carano: settimana corta, biblioteca informatizzata e tanti laboratori

"La Voce del Paese" - 18 Gennaio 2020 - pag. 19



Numerosi e "artistici" gli allestimenti che hanno accolto gli studenti e le loro famiglie in occasione dell'Open day del 12 gennaio scorso presso la Carano.

Molto suggestivo l'angolo creato nel laboratorio di lettura in maniera fantastica da alunni e docenti di arte e di sostegno, nel quale è stata riportata una piccola citazione di "Alice nel paese delle meraviglie". Le varie discipline, in particolare italiano, inglese ed arte per l'occasione si sono unite in cordata.

Partendo dal ripristino della biblioteca che è stata notevolmente arricchita negli ultimi anni dalle varie donazioni e dall'impegno di ragazzi e docenti che hanno creduto fortemente nella valorizzazione di quest'ambiente, è stato organizzato un momento di riflessione sul testo nella parte in cui il Bruco chiede ad Alice poi ad Ali-

ce: "Chi sei?"... Alice risponde con qualche timidezza: "Davvero non te lo saprei dire ora... so dirti chi fossi, quando mi sono levata questa mattina, ma da allora credo di essere cambiata parecchie volte... non sono più quella di prima..."

"Ecco partendo da una breve riflessione su questo testo - dichiarano i docenti coinvolti ed il dirigente prof. Leonardo Castellana - ci è parso di comprendere lo stato d'animo dei ragazzi e delle ragazze che si avvicinano e si approssimano al nuovo percorso di studi accompagnati dai loro genitori, dalle loro famiglie, cioè il non sapere più che forma avere, non sapere più chi essere... questa sensazione di incognita, di titubanza abbiamo cercato in qualche modo di mitigarla in questa giornata all'insegna dell'entusiasmo, dei sorrisi aper-

ti, dell'accoglienza, tutto frutto di un eccellente lavoro di squadra e di una comunione d'intenti da parte di tutti i docenti. I genitori e gli alunni hanno potuto visitare tutti i vari ambienti della scuola, recentemente riqualificati, partecipare volendo anche a laboratori e conoscere appunto i docenti in questo clima di serenità calda e familiare. Sono state molte le domande, esaustive e sincere le risposte. Fra le tante alcune perplessità sulla scelta della settimana corta, ma la scelta si uniforma al panorama nazionale che volge in questa direzione: stiamo operando uno svecchiamento e come per tutte le novità, ci vuole coraggio. È comprensibile il timore delle famiglie, ma verrà assicurato un carico delle varie discipline e dei compiti da svolgere a casa distribuito in modo bilanciato. Il lavoro verrà, cioè, organizzato

con programmazioni per dipartimenti che si incontreranno in attività trasversali a tutte le discipline e uguali per tutte le classi. Queste ultime, come richiesto dalle direttive ministeriali, saranno formate in modo omogeneo tenendo certamente conto delle desiderate delle famiglie, ma senza perdere di vista i criteri di equità e di trasparenza necessari."

Fra i laboratori più "gettonati" presentati nel corso dell'Open day, quelli di informatica, di robotica, di lettura, audiovisivo nell'auditorium e di scienze. Anche la biblioteca è stata informatizzata: tutti possono tramite un codice accedere alla biblioteca e vedere quello che offre e quindi prenotare eventualmente dei testi. Ma la cosa più interessante è che viene aperta tutti i giorni e quindi mantenuta fruibile dal gruppo h e i loro insegnanti di sostegno.